

Remer, arriva Biella

Marino: «Ci vuole un fisico bestiale»

Serie A2. Alle 18 al PalaFacchetti di scena la capolista I trevigliesi sono quarti a -6. La ricetta del playmaker: «Sarà fondamentale l'approccio, sono molto atletici»



Il play Tommaso Marino, 31 anni, segna 15,4 punti di media

MARCO LURASCHI

Sarà il PalaFacchetti delle grandi occasioni (ore 18, arbitri Perciavalle, Radaelli, Del Greco) quello che ospiterà questa sera il big match della 22ª giornata del campionato di serie A2 girone Ovest tra Remer e Angelico Biella: si affrontano infatti la capolista Biella a quota 32 e la quarta in classifica, la Remer a 26, staccata di due lunghezze da Tortona e Legnano che ha vinto l'anticipo del venerdì. Si prevede il grande pubblico: arriveranno molti tifosi anche da Biella, visto che la capolista vola (recede da 5 successi e 11 vittorie consecutive in casa, record della società) ed è ad oggi la squadra migliore sia nel girone Ovest che in quello Est.

Treviglio ha dovuto mandar giù la beffa di Trapani (perso di 1 dopo un supplementare un match che sembrava vinto) e quindi metterà in campo tutta l'energia possibile per conquistare una vittoria da tramandare. In casa la Remer ha perso solo due volte, e in campionato ha vinto 6 delle ultime 8 partite disputate.

«È stata un po' più dura del solito mandar giù il boccone amaro di Trapani - commenta il play Tommy Marino, miglior marcatore dei suoi con 15,4 punti di media -, perché a un certo punto sembrava vinta. C'è voluta qualche ora in più rispetto ad

altre volte, però poi passa la delusione e si riparte con più voglia di prima». Biella è una squadra che domina a rimbalzo e dal punto di vista atletico: «Sarà fondamentale l'approccio fisico al match, loro hanno veramente un impatto fisico importante sulle partite. Sono primi in classifica con pieno merito, non si trovano in quella posizione per caso, hanno due americani veramente forti e un gruppo di italiani molto bravi che si integra benissimo e sta offrendo un grande rendimento. In casa stanno battendo tutti i record, speriamo che giocando di fronte ai nostri tifosi

■ I piemontesi sono al momento la miglior squadra di entrambi i gironi di serie A2 noi si abbia delle chance in più.

Dovremmo giocare la partita delle grandi occasioni, con il ritmo come cavallo di battaglia. È però fondamentale, come dicevo, tenere fisicamente e quindi andare tutti e 5 a rimbalzo, da quello dipende tutto il resto».

All'andata Biella vinse 89-80, ma la Remer guidò il match per oltre 37' impressionando non poco il coach biellese Carrea, che anche in settimana ha parlato bene della squadra guidata da Adriano Vertemati: «Fai piacere quando gli altri ci dicono che giochiamo bene e io sono d'accordo, perché ritengo sia vero. Quest'anno a parte le vittorie e le sconfitte abbiamo sempre giocato su uno standard elevato e mi pare sia evidente tutti che offriamo un bel basket». È innegabile che vincere stasera per Treviglio sarebbe un risultato oltre che di grande prestigio di importanza incredibile per la classifica, si

tornerebbe a -4 dalla vetta... «Sarebbe fantastico, anche vincere solo di 1 andrebbe più che bene! Ma ripeto adesso pensiamo al giusto approccio alla partita».

In casa Angelico i due americani stanno disputando un campionato super (Mike Hall, 14,4 punti e quasi 13,4 rimbalzi per gara, miglior giocatore della A2 Ovest di dicembre) e Jazzmar Ferguson (19,6 punti e 4,3 assist) ben sostenuti dai vari De Vico (12,9 punti), Tassinari (12,5 punti), Venuto, Wheatle e Udom. Ricordiamo anche che l'Angelico fu l'avversario nei playoff di due anni fa, quando Biella superò la Remer in una serie molto combattuta. All'ingresso saranno vendute a 3 euro magliette bianche e blu con la scritta «We're One Team»: servirà un PalaFacchetti tutto biancoblu per spingere la squadra di Vertemati verso l'impresa.

